

# Fondi pensione Dopo 20 anni gli iscritti sono solo 9,6 milioni

Sono diverse le linee  
obbligazionarie  
e garantite che non  
battono il Tfr

A cura di

**Ufficio Studi di Consultique**

La previdenza complementare è uno strumento che nel futuro tenderà a sostituire le pensioni pubbliche. Opera prevalentemente attraverso il sistema della contribuzione definita le cui prestazioni sono correlate ai contributi versati e ai rendimenti ottenuti dagli investimenti effettuati nei mercati finanziari. Raggiunta l'età pensionabile, si avrà a disposizione un montante finanziario che dovrà essere convertito in rendita sulla base dei coefficienti attuariali calcolati attraverso tecniche assicurative.

Negli ultimi 20 anni la previdenza complementare ed integrativa ha subito un'evoluzione che riguarda gli aspetti normativi, l'ampliamento dell'offerta dei prodotti, la crescita del numero di adesioni e delle relative risorse investite. A fine 2001 gli aderenti ai fondi pensione negoziali (1.010.166) ed aperti (287.251) erano pari a 1.297.417. In merito alle risorse investite, complessivamente, si sfioravano i 3,2 miliardi di euro. A questi andavano anche sommati i neonati Pip (Piani individuali di previdenza) di matrice assicurativa istituiti con il Dlgs 47/2000 e collocabili dal primo gennaio 2001.

In un solo anno i Pip hanno rac-

colto 193 milioni di euro a fronte di 219.265 adesioni di cui 120.776 sotto forma di unit linked. Tale Decreto ha inoltre riformato la disciplina fiscale della previdenza integrativa, prevedendo con meccanismi complessi, tassazione separata o tassazione ordinaria alla riscossione di capitale o rendita. Il Tfr poteva essere versato esclusivamente nei fondi di categoria oppure aperti, ma solo in mancanza di un fondo di categoria e in presenza di un accordo aziendale. Non era previsto il versamento del Tfr nei Pip.

Tutto cambia con l'entrata in vigore al primo gennaio 2007 del Dlgs 252/05 (c.d. riforma Maroni). In effetti tale decreto, ancora in vigore, prevede l'equiparazione legale e fiscale tra i fondi pensione negoziali, aperti e Pip. Diventa dunque possibile per il lavoratore decidere liberamente dove versare il proprio Tfr comprendendo nella scelta anche tutti i fondi pensione aperti ad adesione individuale ed i Pip conservando gli stessi benefici fiscali dei fondi di categoria.

Il contributo datoriale può essere dato solo ai soggetti che versano un proprio contributo e il Tfr nel fondo di categoria oppure aperto ad adesione individuale e non nei Pip. Dunque il lavoratore dipendente che aderisce al Pip con il proprio Tfr

rinuncia al contributo datoriale. In questo nuovo decreto viene anche introdotta la regola del silenzio-assenso e ogni lavoratore entro 6 mesi dall'assunzione deve decidere dove devolvere il Tfr (fondi pensione oppure lasciarlo in azienda). Nel caso in cui non prenda una decisione va direttamente al fondo pensione di riferimento.

Tutto ciò porta a una crescita repentina degli aderenti che passano da 3.269.244 di fine 2006 a 4.634.684 di fine 2007. Il balzo in un anno è superiore al 41%. La riforma migliora molto anche i benefici fiscali per i lavoratori, con la relativa tassazione che si riduce tra il 9 e 15% in luogo della tassazione separata o ordinaria. Dopo 20 anni, settembre 2021, le tre forme di previdenza raccolgono 9.570.955 adesioni e 140 miliardi di euro (50 miliardi riferibili ai Pip). Si noti che il numero di posizioni nei Pip sono 3.920.307 di cui 2.363.373 sono dipendenti.

Sul fronte dei rendimenti sono diversi i comparti obbligazionari e garantiti che nel corso degli ultimi



20 anni non hanno superato l'asticella del Tfr che ha registrato una rivalutazione netta del 56,71% (vedi tabelle a lato).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VADEMECUM

La previdenza complementare può contribuire a integrare le entrate da previdenza pubblica, ma è importante scegliere il prodotto più consono, altrimenti i risparmi verranno erosi dall'inefficienza del fondo pensione.

1

**La prima scelta**  
Innanzitutto, il lavoratore deve informarsi se può aderire ad un fondo pensione chiuso di categoria. Questi fondi, in genere, essendo frutto di accordi collettivi, hanno costi più bassi rispetto ai fondi pensione aperti e ai Pip e se oltre al Tfr si versa un contributo minimo volontario, si ha diritto al contributo del datore di lavoro. Nel caso in cui non sia possibile aderire a un fondo di categoria, il cliente deve quindi scegliere tra tutti i prodotti di previdenza complementare offerti dal mercato

2

**Oltre il rendimento**  
Il primo parametro che scitamente l'investitore guarda è il rendimento, ma sebbene sia una variabile importante, ricordiamo che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e inoltre vanno confrontati fondi appartenenti allo stesso comparto, con un asset allocation simile.

3

**Occhio ai costi**  
È fondamentale leggere anche la nota informativa e prestare attenzione ai costi. L'indicatore sintetico di costo (Isc) fornisce informazioni sul costo complessivo dello strumento, permette di confrontare tra loro i vari prodotti e quindi aiuta l'investitore ad individuare i prodotti meno costosi. L'Isc è calcolato secondo la metodologia Covip in modo analogo per tutte le forme pensionistiche complementari

4

**La massa critica**  
Importante è anche la dimensione del patrimonio del fondo: un patrimonio più elevato garantisce una maggiore stabilità rispetto ad un patrimonio inferiore, in quanto risentirà meno di eventuali afflussi/deflussi di capitale

5

**La ricerca di garanzie**  
Per chi ha un profilo di rischio basso o è prossimo al pensionamento, è importante capire se il fondo offre la garanzia del capitale

6

**I servizi accessori**  
Inoltre, anche se secondario, è da considerare l'efficienza in termini di servizi, per esempio se il fondo permette l'accesso online all'area riservata e se è possibile effettuare operazioni (apertura/trasferimento/anticipi/riscatti) direttamente online, se dispone di un app, quali sono i tempi di attesa del call center o i tempi di risposta tramite mail o form.

Vent'anni di rendimenti della previdenza complementare

LA STORICA OFFERTA DI FONDI PENSIONE APERTI

Le linee dei fondi pensione aperti con 20 anni di storia. Dati a fine novembre 2021

SOCIETÀ/FONDO	LINEA	PERF. 20 ANNI	CLASSIF. COVIP ATTUALE	COSTI ISC			
				2 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	35 ANNI
Anima Arti e Mestieri	Crescita 25+	133,0	Azionari	2,68	1,91	1,73	1,63
Amundi Secondapensione	Espansione	128,9	Azionari	1,24	1,03	0,94	0,86
Amundi Secondapensione	Sviluppo	122,7	Bilanciati	1,14	0,93	0,84	0,76
Axa Mps Prev. per Te	Crescita	119,5	Azionari	3,01	2,13	1,88	1,72
Intesa SP Prev. Giustiniano	Azionaria	118,4	Azionari	2,33	1,72	1,54	1,42
Amundi Secondapensione	Bilanciata	111,7	Bilanciati	1,09	0,88	0,78	0,71
Anima Arti e Mestieri	Rivalutazione 10+	106,4	Bilanciati	2,49	1,71	1,53	1,43
Intesa SP Prev. Giustiniano	Bilanciata	103,4	Bilanciati	2,03	1,42	1,24	1,12
Axa Mps Prev. per Te	Mista	102,9	Bilanciati	2,80	1,92	1,67	1,51
Fideuram	Crescita	100,0	Azionari	3,90	2,54	2,22	2,05
Zurich Contrib.	Dinamica	99,4	Azionari	2,45	1,33	1,12	1,05
Fideuram	Valore	98,1	Azionari	3,90	2,54	2,22	2,05
Allianz Previdenza	Azionaria	97,9	Azionari	2,12	1,58	1,49	1,45
Bcc Risp&Prev Aureo	Azionario	97,1	Azionari	2,17	1,77	1,65	1,57
Allianz Previdenza	Bilanciata	93,7	Bilanciati	1,92	1,38	1,29	1,25
Fideuram	Equilibrio	91,1	Bilanciati	3,41	2,04	1,72	1,55
Intesa SP Prev. Previd-System	Rival. Azionaria	88,4	Azionari	2,21	1,64	1,48	1,39
CreditRas Vita Unicredit	Serena Bilanciata	88,0	Bilanciati	2,75	1,67	1,47	1,4
Reale Mutua Tesoro	Bilanciata Etica	85,7	Bilanciati	2,01	1,46	1,36	1,32
Arca Previdenza	Rendita	85,6	Bilanciati	2,58	1,56	1,36	1,27
Intesa SP Prev. Previd-System	Accumul. Bilanciata	81,2	Bilanciati	1,91	1,34	1,18	1,09
Axa Mps Prev. per Te	Stabilità	80,4	Bilanciati	2,49	1,61	1,36	1,19
CreditRas Vita Unicredit	Tranquilla Ob.Mix G.R.C.	79,9	Garantiti	2,60	1,52	1,32	1,25
Arca Previdenza	Crescita	79,0	Bilanciati	2,64	1,63	1,42	1,33
Itas Vita Plurifonds	SolidITAS	78,8	Bilanciati	1,98	1,48	1,33	1,23
CreдемPrev.	Bilanciato	78,3	Bilanciati	2,37	1,60	1,40	1,28
Reale Mutua Tesoro	Prudenziale Etica	77,8	Obbl. Puri	1,71	1,16	1,06	1,02
CreдемPrev.	Azionario	77,4	Azionari	2,67	1,91	1,71	1,60
CreдемPrev.	Obblig. Garantito	76,3	Garantiti	2,26	1,50	1,30	1,18
Zed Omnifund	Bilanciata 65	76,2	Azionari	3,55	2,41	2,09	1,89
Itas Vita Plurifonds	SerenITAS	74,4	Obbl. Misti	1,62	1,12	0,96	0,86
Bcc Risp&Prev Aureo	Bilanciato	74,2	Bilanciati	1,87	1,47	1,35	1,27
Vittoria Ass.Formula Lavoro	Previd. Equilibrata	72,2	Bilanciati	3,31	1,91	1,56	1,37
Fideuram	Sturezza	71,8	Obbl. Puri	3,21	1,84	1,52	1,35
Itas Vita Plurifonds	ActivITAS	69,8	Azionari	2,34	1,84	1,69	1,59
Zed Omnifund	Azionaria	67,4	Azionari	3,96	2,83	2,51	2,31
CreditRas Vita Unicredit	Dinamica Az. Int.	67,0	Azionari	2,95	1,87	1,67	1,60
Zed Omnifund	Bilanciata 30	64,2	Bilanciati	3,14	1,99	1,67	1,46
Vittoria Ass.Formula Lavoro Lavoro	Previd. Capitalizzata	63,4	Azionari	3,66	2,27	1,92	1,73
Vittoria Ass.Formula Lavoro Lavoro	Previd. Garantita	63,1	Garantiti	2,99	1,59	1,24	1,05
Mio Welfare Popolare Vita	PopolareBond	61,6	Garantiti	1,34	1,20	1,15	0,59
Previdenza Azimut	Equilibrato	61,4	Bilanciati	3,18	2,12	1,82	1,62
Intesa SP Prev. Il Mio Domani	Lungo Termine	61,2	Bilanciati	3,44	2,21	1,8	1,51
Arca Previdenza	Alta Crescita	60,6	Bilanciati	2,82	1,81	1,61	1,52
Previdenza Azimut	Crescita	59,8	Azionari	3,49	2,43	2,13	1,93
Intesa SP Prev. Il Mio Domani	Medio Termine	59,3	Bilanciati	3,24	2,01	1,6	1,31
Intesa SP Prev. Previd-System	Crescita Dinamica	58,2	Obbl. Misti	1,76	1,19	1,03	0,94
Zed Omnifund	Obbligazionaria	53,2	Obbl. Puri	2,66	1,51	1,19	0,98
Amundi Secondapensione	Prudente	53,0	Obbl. Misti	1,03	0,83	0,73	0,65
Intesa SP Prev. Il Mio Domani	TFR	52,4	Garantiti	3,04	1,81	1,4	1,11
Intesa SP Prev. Giustiniano	TFR +	51,3	Garantiti	1,64	1,03	0,85	0,73
Itas Vita Plurifonds	SecurITAS	49,5	Garantiti	1,82	1,32	1,17	1,07
Zurich Contrib.	Conservativa	47,8	Obbl. Puri	2,35	1,23	1,02	0,95
Reale Mutua Tesoro	Sviluppo Etica	47,2	Azionari	2,21	1,66	1,56	1,52
Previd-Intesa SP Prev. Previd-System	Crescita Prudente	46,8	Obbl. Misti	1,66	1,09	0,93	0,84
Bim Vita	Bilanciata Globale	42,4	Bilanciati	2,25	1,71	1,6	1,56
Anima Arti e Mestieri	Conservazione 3+	41,9	Obbl. Puri	1,99	1,21	1,03	0,93
Axa Mps Prev. per Te	Moneta	37,4	Obbl. Puri	2,49	1,61	1,36	1,19
Zurich Contrib.	Garantita	34,5	Garantiti	2,30	1,18	0,97	0,90
Intesa SP Prev. Previd-System	TFR +	33,5	Garantiti	1,66	1,09	0,93	0,84
Intesa SP Prev. Giustiniano	Monetaria	32,5	Obbl. Puri	1,55	0,94	0,76	0,64
Reale Mutua Tesoro	Garantita Etica	32,2	Garantiti	1,37	0,81	0,71	0,67
Bcc Risp&Prev Aureo	Garantito	29,8	Garantiti	1,17	0,77	0,65	0,57
Intesa SP Prev. Il Mio Domani	Breve Termine	27,1	Obbl. Misti	2,94	1,71	1,3	1,01
CreditRas Vita Unicredit	SicuraObbl.conGar.Rend.	27,1	Garantiti	2,45	1,37	1,17	1,1
Bcc Risp&Prev Aureo	Obbligazionario	23,6	Obbl. Puri	1,57	1,17	1,05	0,97
Zed Omnifund	Garantita	17,9	Garantiti	3,55	2,41	2,09	1,89
Anima Arti e Mestieri	Garanzia 1+	15,5	Garantiti	1,69	0,91	0,73	0,63
Axa Mps Prev. per Te	Garantita	14,2	Garantiti	2,59	1,71	1,46	1,30
Fideuram	Garanzia	12,8	Garantiti	2,91	1,55	1,22	1,05

I FONDI PENSIONE NEGOZIALI DI LUNGO CORSO

Le linee dei fondi pensione chiusi di categoria con 20 anni di storia. Dati a fine novembre 2021

FONDO	LINEA	PERFORMANCE 20 ANNI	CLASSIFICAZIONE COVIP	COSTI ISC			
				2 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	35 ANNI
Fondenergia	Dinamico	138,3	Bilanciati	0,67	0,48	0,40	0,34
Foncer	Bilanciato	129,4	Bilanciati	1,18	0,63	0,42	0,26
Fondenergia	Bilanciato	115,7	Bilanciati	0,59	0,39	0,31	0,24
Laborfonds	Bilanciato	112,5	Bilanciati	0,56	0,39	0,32	0,27
Fondosantità	Espansione	106,3	Azionari	3,00	1,31	0,78	0,41
Fonchim	Stabilità	98,9	Obbligazionari	0,80	0,42	0,26	0,13
Cometa	Crescita	97,7	Bilanciati	0,78	0,34	0,22	0,14
Cometa	Reddito	83,0	Bilanciati	0,74	0,30	0,17	0,10
Fondosantità	Progressione	73,5	Bilanciati	3,00	1,31	0,77	0,40
Fondosantità	Scudo	46,2	Obbligazionari	2,95	1,26	0,72	0,35
Cometa	Monetario Plus	30,2	Obbligazionari	0,72	0,28	0,15	0,08

Fonter: Ufficio studi Consultative



Pensione di scorta. Ha lo scopo di integrare la previdenza di base obbligatoria

